

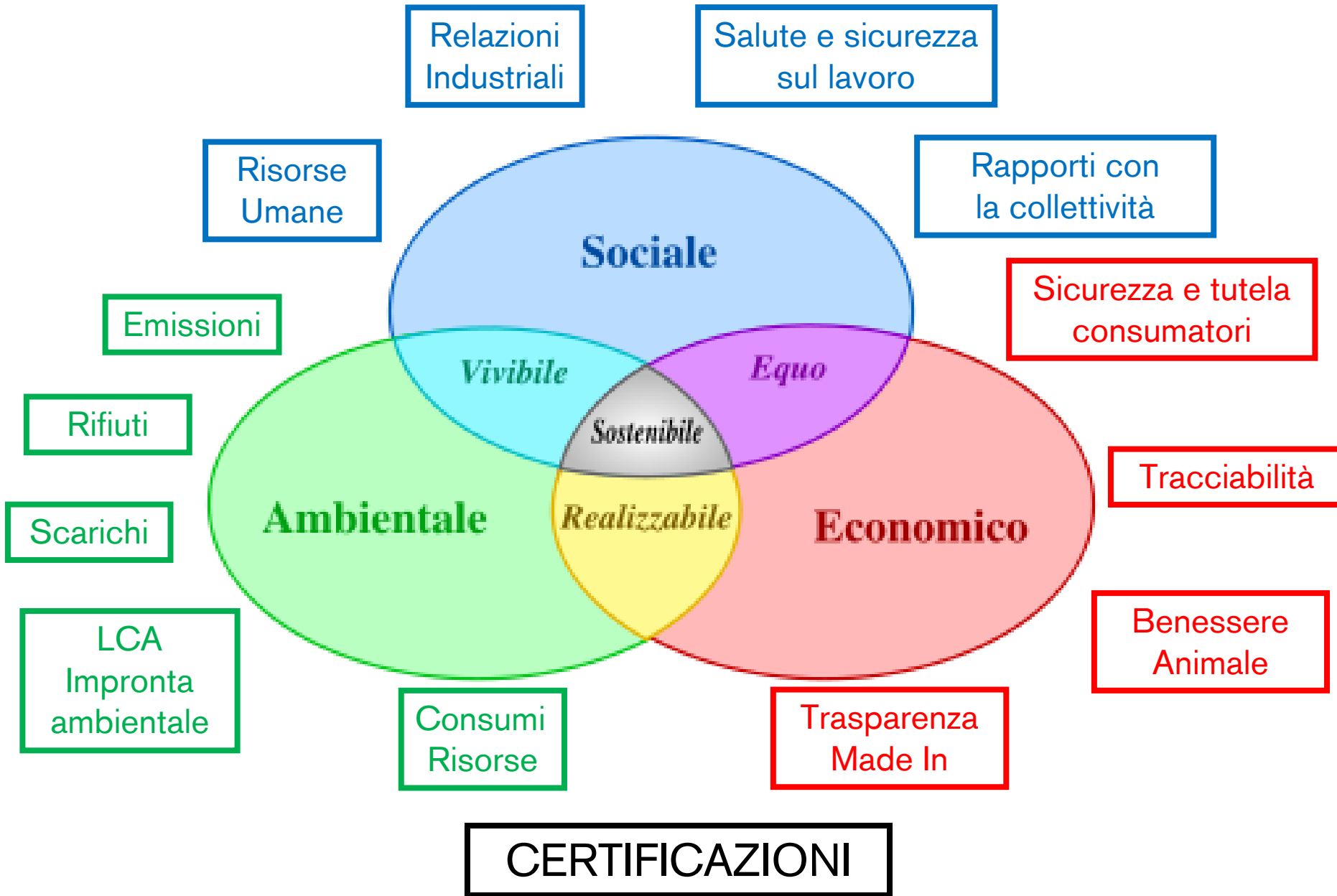
SOSTENIBILITÀ DELL'INDUSTRIA CONCIARIA ITALIANA



**COSTO MEDIO
DELLA SOSTENIBILITÀ
PER UNA CONCERTA ITALIANA:**

6%-10% del fatturato annuale

COSA COMPONE LA SOSTENIBILITÀ DELLE CONCIERIE ITALIANE?



Normativa UE su protezione dell'ambiente: la più severa al mondo

Aziende Italiane devono rispettare la regolamentazione più rigida tra i Paesi UE!
(es. concentrazione inquinanti in scarico acque: 160 mg/l in Italia, 200 in Germania)

 **25.232 leggi dal 1970** (incluse regionali, locali...)

Protocollo Kyoto: impegni per diminuire emissioni CO₂ entro il 2020
EU 5%, Italy 6.5%, US non firma, India+Cina+PVS 0%

40% emissioni globali vengono da Paesi estranei a obbligo (US-Cina 2014?)

Differenza tra normativa UE/Italiana e quelle extra-UE?

Il controllo dell'applicazione

Esempi: PVS/Emergenti con impianti consortili depurazione non operativi, impianti interni spenti, nessun caso di inquinamento da cromo in EU (BSI)

PRINCIPALI TREND INDUSTRIA CONCIARIA 2002-2013

Consumo idrico per unità di prodotto



-21,1%

Consumo di solventi (dal 2004)



-40%

Consumo energetico (dal 2003)



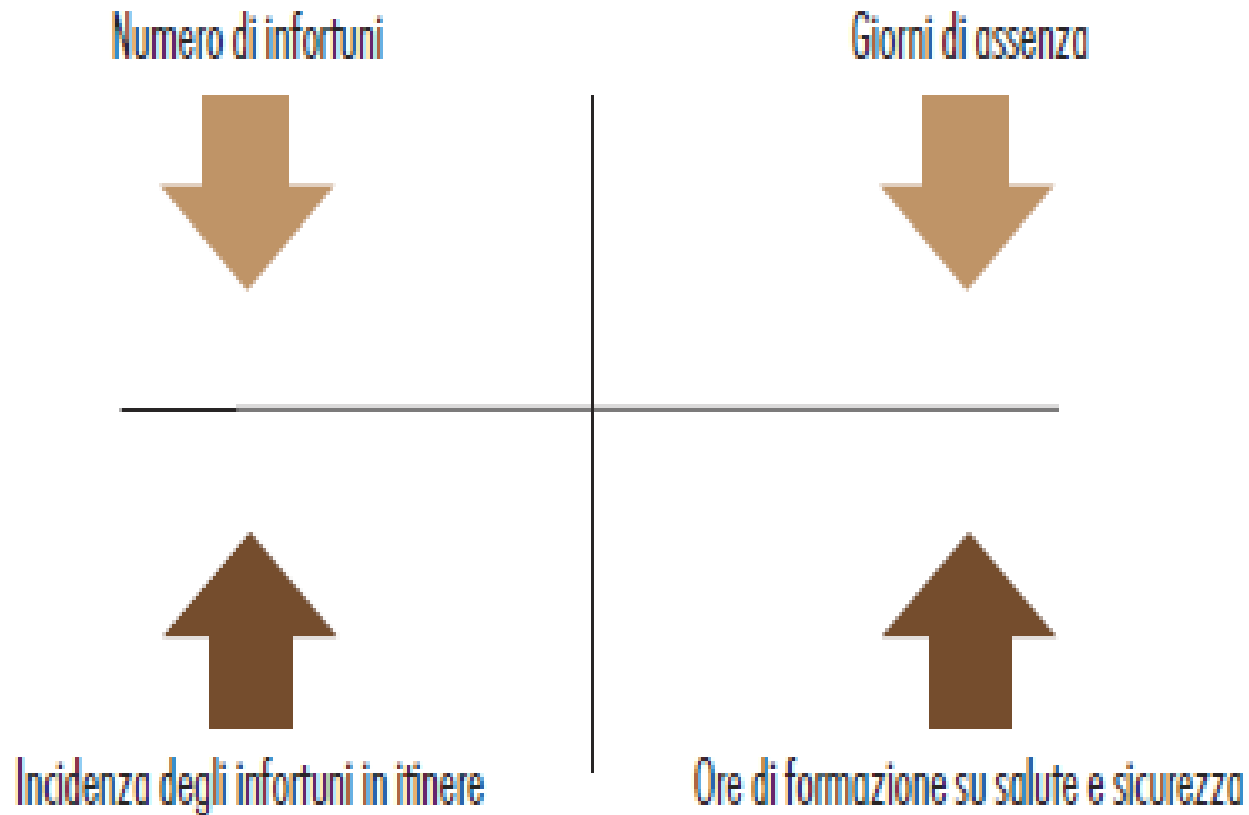
-23,8%

+112,6%



Incidenza costi ambientali

PRINCIPALI TREND INDUSTRIA CONCIARIA 2006-2013



Le imprese del settore conciario rivestono un ruolo importante nello sviluppo del contesto socio-economico in cui sono inserite, generando occupazione, benessere economico e promuovendo iniziative a favore della collettività.

All'impegno delle aziende si affianca il contributo delle loro associazioni, sia a livello nazionale che locale.

Nel 2013 in particolare, sono state promosse diverse iniziative per la promozione della cultura e delle tradizioni legate alla pelle, in particolare presso i giovani

CONCIATI
NEL TEMPO

LE BELLE LETTERE
DELLA PELLE

IL MANTELLO
DI PELLE DI DRAGO



Certificati sanitari UE di accompagnamento delle pelli grezze permettono di conoscere il **macello d'origine** (stabilimento e Paese) per ogni lotto di pelli grezze in uscita dai macelli comunitari o in entrata nell'UE da Paesi extra-comunitari

GARANZIE SUGLI APPROVVIGIONAMENTI DELLE CONCIERIE ITALIANE

Le pelli grezze processate dalla nostra industria (40% della materia prima)

provengono:

- **per l'87% dall'Unione Europea** (norme e controlli tra i più evoluti al mondo)
- **per il 96% da Paesi dotati di un sistema legislativo credibile ed efficiente**
(il resto è «halal» o proviene da Paesi di cui non si conoscono eventuali norme)

Evoluzione del concetto di **QUALITÀ**
e consumatori più attenti alla **SOSTENIBILITÀ:**

AMBIENTE, SALUTE e SICUREZZA
+ caratteristiche di prodotto



**RILIEVO DI ALCUNE ORIGINI (come quella ITALIANA) NEL GARANTIRE
QUESTI PRINCIPI**

La **TRASPARENZA** è la chiave per la comunicazione
INDICAZIONE D'ORIGINE QUALIFICATA:
Origine del manufatto + Origine del materiale componente

CAPITOLATO UNIC

Strumento di **facile utilizzo** e consultazione
aggiornato almeno ogni 6 mesi

Le imprese italiane certificate coprono oltre il 50% del fatturato nazionale conciario complessivo. Il 70% di questo fatturato è relativo ad aziende certificate con ICEC che pertanto copre il 35% del fatturato conciario nazionale.

ICEC è accreditato ACCREDIA per il sistema di gestione qualità (ISO 9001), ambiente (ISO 14001), EMAS, salute e sicurezza (OHSAS 18001), prodotto (Norme UNI), made in Italy della pelle finita (UNI 11239) ed EPD (Dichiarazione Ambientale di Prodotto).

Inoltre ICEC rilascia certificazioni specifiche su: codice di condotta e responsabilità sociale, pelli ecologiche (UNI 11427), REACH, tracciabilità delle materie prime (pelli), laboratori di prova conciari, a breve su carbon footprint (ISO 14067) e gestione energetica (ISO 50001), ed attesta la SOSTENIBILITA' DELLE AZIENDE ECCELLENTI.

Con tali standard sono coperti tutti gli ambiti della sostenibilità.

